

La novità contenuta nell'art. 19 ter della l. 172/17 riguarda la Fondazione Enasarco

FEDERAGENTI CHIEDE CHIAREZZA SU COMPENSI ED INCARICHI

La norma prevedrebbe la gratuità del ruolo per i consiglieri in quiescenza. Novità in arrivo sulla complessa vicenda dell'applicazione della così detta L. Madia alle casse di previdenza private e privatizzate. Come ben noto infatti l'art. 5 comma 9 del Dl. 95/12 convertito con modificazioni dalla l. 135/12 (cd Legge Madia) prevede il divieto per le pubbliche amministrazioni, comprese quelle inserite nell'elenco Istat, sia di attribuire incarichi di studio e consulenza a soggetti già lavoratori pubblici o privati collocati in quiescenza, sia di conferire loro incarichi dirigenziali o direttivi o cariche in organi di governo, a meno che tali incarichi, cariche e collaborazioni non siano a titolo gratuito. In virtù di tale disposizione, tre membri del CdA Enasarco si sono sospesi - all'atto della loro no-

mina nel giugno 2016 - i compensi previsti, in attesa di conoscere se la Fondazione, avente una natura singolare ovvero ente privatizzato di previdenza integrativa obbligatoria, dovesse essere assoggettato o meno alla L. Madia.

Per consentire ai 3 consiglieri di cui sopra di avere subito i compensi sospesi qualora i Ministeri competenti avessero chiarito tale questione, a dicembre 2016 il Cda dell'ente deliberò di ritenere giuridicamente corretto il riconoscimento di uguale trattamento economico a tutti i propri componenti e di attendere il parere ministeriale sulla questione prima di applicare tale principio. Successivamente, ad agosto 2017, diversi membri del CdA - tra cui i due eletti nella lista "adesso basta" promossa dalla Federagenti - hanno chiesto al presidente di portare in consiglio un dibattito sul suo status di consigliere pensionato, per consentire una piena cognizione della situazione e per assumere nel caso le determinazioni necessarie. Questo perché solo allora si era venuti a conoscenza che il presidente era divenuto a gennaio 2017, quindi 6 mesi dopo il suo insediamento, titolare di pensione mentre la circolare 6/14 del Ministero per la Semplificazione e della Pubblica Amministrazione prevede che le amministrazioni non

possono conferire a soggetti prossimi alla pensione incarichi e cariche il cui mandato si svolge sostanzialmente in una fase successiva al collocamento in quiescenza, a meno che ciò non avvenga gratuitamente. Nonostante reiterate richieste in merito, la questione non è mai stata messa all'ordine del giorno nei mesi successivi, ma nel frattempo il dl 16/10/17 n. 148, convertito in l. 172 del 4/12/17 è intervenuto sul punto. Infatti l'art. 19 ter prevedrebbe in buona sostanza che dall'entrata in vigore della legge stessa i consiglieri di amministrazione di enti di previdenza di diritto privato in quiescenza possano svolgere il proprio incarico purché a titolo gratuito. Sulla interpretazione

della norma pare però che non ci sia identità di vedute tra i consiglieri di amministrazione Enasarco. Una volta chiarito tale importante aspetto, resta comunque ancora da dirimere la questione della gratuità o meno dell'incarico per quei consiglieri divenuti titolari di pensione successivamente alla loro nomina ma comunque prima dell'entrata in vigore della l. 172/17. La Federagenti nel caso di specie ritiene auspicabile che - in attesa dei necessari chiarimenti ministeriali - venga rispettato il principio sancito nella delibera del CdA Enasarco di dicembre 2016 e che si voglia evitare ogni disparità di trattamento tra i membri dello stesso organo amministrativo.



Luca Gaburro

Insedati i componenti del Comitato di indirizzo e vigilanza dell'Istituto nazionale della previdenza sociale

LA CISAL CONFERMATA NEL CIV DELL'INPS

La Confederazione designata perchè comparativamente più rappresentativa tra i lavoratori privati

Il 21 dicembre u.s., alla presenza del ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Giuliano Poletti, del presidente dell'Inps, Tito Boeri, e del direttore generale dell'istituto, Gabriella Di Michele, si è insediato il nuovo Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Inps. Nel corso della seduta inaugurale il Civ ha nominato presidente dell'organo Guglielmo Loy e vicepresidente Sabina Valentini. Il consiglio, rinnovato con decreto del presidente del Consiglio dei ministri del 14 novembre 2017, è composto dai seguenti membri: in rappresentanza dei lavoratori dipendenti del settore privato, Michele Gentile e Francesco Rampi (Cgil), Walter De Candiziis (Cisal), Giuseppe Gargiulo e Ciro Giulio Colecchia (Cisl), Rosario Giuseppe Meli (Confsal) Claudio Durigon (Ugl), Guglielmo Loy (Uil); in rappresentanza dei lavoratori dipendenti del settore pubblico Marco Valerio Broccati (Cgil) e Antonio Mar-

silia (Cisl). In rappresentanza dei datori di lavoro del settore privato, sono stati nominati Fabio Pontrandolfi e Giulia Dongiovanni (Confindustria), Jole Vernola (Confcommercio), Elvira Massimiano (Confesercenti); Roberto Caponi (Confagricoltura), Sabina Valentini (Confcooperative/Legacoop/Agci); in rappresentanza della parte datoriale pubblica Claudia Trovato (designata dal ministero del Lavoro e delle politiche sociali d'intesa col ministero dell'Economia e delle finanze e il ministero dell'Interno), Maurizio Oliviero (designato dalla Conferenza Unificata); in rappresentanza dei lavoratori autonomi Romano Magrini (Coldiretti), Riccardo Giovani (Confartigianato/Cna/Casa); in rappresentanza dei lavoratori del settore dello spettacolo Antonio Donato Pantaleo Pellegrino (Cgil); in rappresentanza dei datori di lavoro del settore dello spettacolo Maria Magri (Confindustria). La conferma della CISAL nel CIV dell'INPS, che è, dopo il CNEL, il più importante organo istituzionale al quale sono ammessi i Sindacati dei Lavoratori, rappresenta - secondo il Segretario generale Francesco Cavallaro - un ulteriore significativo riconoscimento della rappresentatività sindacale della confederazione autonoma, una attestazione che arriva, come quella del CNEL, dopo una approfondita istruttoria da parte del Ministero del Lavoro e della Presidenza del Consiglio dei Ministri.



Francesco Cavallaro

SERVIZI RISERVATI AGLI ISCRITTI ALLA FEDERAGENTI CISAL

CONSULENZA SINDACALE E LEGALE sul contratto di agenzia, con verifica dei relativi mandati proposti dalla Azienda preponente.

ASSISTENZA NELLE CONTROVERSIE CON LA MANDANTE a condizioni vantaggiosissime che prevedono anche la possibilità di un contributo straordinario erogato dalla Federagenti in favore degli associati in caso di esito negativo della controversia (soccumbenza in giudizio), pari all'acconto versato a titolo di anticipo al legale (fino ad un massimo di € 3.200,00).

EFFETTUAZIONE GRATUITA DEI CONTEGGI delle indennità di fine rapporto. A richiesta vengono effettuate consulenze specifiche con conteggi analitici comprendenti prospetti esplicativi delle modalità di calcolo e della normativa di riferimento. In tali casi il costo del servizio viene determinato volta per volta in base alla complessità dell'attività richiesta, ma gli associati usufruiscono di uno sconto pari al 50% del costo preventivato.

ASSISTENZA FISCALE, tenuta contabilità a condizioni di assoluta convenienza, predisposizione istanza di rimborso Irap e assistenza negli eventuali ricorsi.

RICHIESTA LIQUIDAZIONE FIRR ENASARCO con verifica degli estratti conto per richiesta liquidazione anche di FIRR accantonati presso la Fondazione e non ancora richiesti.

CONSULENZA PREVIDENZIALE, predisposizione delle domande di pensione Enasarco ed Inps.

CONVENZIONI SANITARIE SOLO PER GLI ASSOCIATI DAL 2018 **AGGIORNAMENTI SULLA PROFESSIONE**, grazie all'invio gratuito del periodico "Federagenti" e della newsletter tramite posta elettronica.

OFFERTE DI LAVORO per mandati da aziende italiane ed estere alla ricerca di agenti verranno spedite agli iscritti gratuitamente per e-mail o tramite il periodico "Federagenti".

VISITA IL SITO WWW.FEDERAGENTI.ORG PER GLI INDIRIZZI E I RECAPITI TELEFONICI DELLE NOSTRE SEDI 70 SEDI IN ITALIA e per essere aggiornato sulla tua professione, nonché sui servizi e le convenzioni riservate agli iscritti e ai loro familiari. Presso le sedi Federagenti è inoltre possibile procedere alla conciliazione sindacale, che consente la definizione tombale delle controversie insorte con la mandante, consentendo una veloce definizione della vertenza.

PER INFO SULL'ISCRIZIONE TELEFONA

ALLA SEDE NAZIONALE AI NN. 06/51530121- 06/5037103 (PER L'ELENCO DELLE 70 SEDI SUL TERRITORIO NAZIONALE VISITA WWW.FEDERAGENTI.ORG)

O VIENI A TROVARCI

IN VIA CRISTOFORO COLOMBO 115 (ALTEZZA HABITAT)